



CITTA' DI TORINO

## INTERPELLANZA

OGGETTO: GESTIONE DEI LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE DEL SOTTOPASSO LINGOTTO E IMPATTI CONSEGUENTI

La sottoscritta Consigliera Comunale,

### PREMESSO CHE

come riferito dall'Assessore nel Consiglio Comunale di lunedì 11 novembre scorso:

- il sottopasso del Lingotto è il sottopasso stradale più antico di Torino: il tratto centrale, che si snoda sotto la ferrovia e gli ex Mercati generali, risale agli anni Trenta del secolo scorso. I segmenti restanti, quelli che sfociano su corso Giambone e, dal lato opposto, su corso Unità d'Italia, risalgono invece ai primi anni Settanta;
- l'importante infrastruttura viaria rappresenta un collegamento vitale fra l'area sud della città e le altre zone, la tangenziale e una parte importante della "cintura", a cominciare da Moncalieri;
- i lavori di rinforzo strutturale del sottopasso Lingotto, gestiti dalla Città, hanno subito ritardi a causa dell'interferenza con i contemporanei interventi della SMAT per la ristrutturazione del collettore fognario presente nel tunnel;
- questa situazione ha comportato un adeguamento dei cronoprogrammi per i diversi lotti di intervento, i quali, tuttavia, si sono conclusi positivamente, con l'ultimo lotto terminato nell'agosto 2024;
- il terzo lotto, inizialmente previsto in conclusione per il 4 novembre 2024, è stato completato in anticipo rispetto alla data stimata;
- nei primi giorni di ottobre 2024 sono stati avviati i lavori relativi al quarto lotto, che si concluderanno, salvo ulteriori ritardi, nell'estate 2025. Questo intervento riguarda il tratto compreso tra via XX Miglia e corso Unità d'Italia;
- l'eventuale programmazione di un ulteriore lotto conclusivo dipenderà dall'arrivo di ulteriori stanziamenti governativi;
- il sottopasso Lingotto rappresenta una delle opere strutturali più complesse della città, essendo costituito da sette conci realizzati in epoche e con tecniche costruttive diverse, che richiedono adeguamenti continui per garantire la sicurezza e il rispetto delle normative vigenti;
- l'esecuzione frazionata dei lavori, distribuita su più anni, con una spesa complessiva di quasi 6

milioni di euro (4,3 milioni per i primi tre lotti e 1,4 milioni per il quarto lotto in corso), non ha consentito di effettuare un intervento unitario che avrebbe potuto ridurre significativamente i disagi;

### **CONSIDERATO CHE**

- la chiusura prolungata del sottopasso Lingotto ha avuto un impatto significativo sulla viabilità urbana, in particolare durante le ore di punta, causando gravi disagi ai cittadini e incrementando i livelli di inquinamento atmosferico in città;
- i cittadini e i lavoratori che quotidianamente percorrono questo tratto stradale hanno espresso un diffuso malcontento per la gestione del flusso veicolare e per la carenza di comunicazioni tempestive e chiare da parte dell'Amministrazione comunale;
- l'Amministrazione, pur consapevole della complessità e strategicità dell'opera, avrebbe dovuto pianificare in modo più efficace gli interventi, prevedendo misure di mitigazione dei disagi e una gestione più trasparente dei lavori;
- la mancata realizzazione di un intervento unitario, sebbene giustificata dalla distribuzione dei finanziamenti, ha contribuito ad aggravare i disagi per la cittadinanza;

### **INTERPELLA**

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se siano stati effettuati studi specifici per stimare l'impatto del traffico e dell'inquinamento atmosferico generati dalla chiusura del sottopasso Lingotto, con particolare attenzione alle ore di punta;
2. quale sia il numero delle autovetture che, in condizioni di normale viabilità, transiterebbero quotidianamente nel tratto stradale chiuso e come tale volume di traffico si redistribuisca nel contesto urbano in seguito alla chiusura;
3. se l'Amministrazione intenda adottare misure temporanee per ridurre i disagi al traffico, tra cui: la predisposizione di deviazioni migliorative e percorsi alternativi per i flussi veicolari, il potenziamento del trasporto pubblico locale nelle aree interessate, l'ottimizzazione della gestione dei semafori e delle intersezioni per agevolare la circolazione;
4. se il protrarsi dei lavori abbia comportato un aggravio economico per il bilancio comunale e, in caso affermativo, in quali termini;
5. se non si ritenga necessario garantire comunicazioni più tempestive, chiare e trasparenti ai cittadini riguardo allo stato di avanzamento dei lavori, alle modifiche alla viabilità e ai tempi di conclusione previsti.

Torino, 05/12/2024

LA CONSIGLIERA  
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech